Istituto Comprensivo 'Empoli Est'
Via Liguria 1 – 50053 Empoli – Tel.0571/757300– C.F. 91047630487
E Mail: fiic87200p@istruzione.it Pec:fiic87200p@pec.istruzione.it

Organizzazione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale e del Percorso di ampliamento dell'offerta musicale

Premessa

"*L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.*
Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale, orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso."

Caratteristiche dei Percorsi ad Indirizzo Musicale

Lo studio di uno strumento musicale può divenire un'esperienza formativa unica nella crescita di un individuo:
- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione personale, espressiva, comunicativa
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, percorsi pratico-operativi, estetico-emotivi, improvvisativo-compositivi;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, nuove occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

Tale disciplina sviluppa nei giovani notevoli potenzialità: capacità psicomotorie, di coordinazione, espressive, percettive, manuali. Studiare uno strumento porta i ragazzi a relazionarsi con i propri coetanei, ad interagire con loro, ma, soprattutto, favorisce nuove modalità di espressione dei propri sentimenti e delle proprie emozioni.
Lo studio di uno strumento è una ricchezza a livello educativo perché fornisce agli alunni un mezzo per poter esprimere le proprie emozioni, difficoltà, sensazioni in un'età in cui non si è pienamente consapevoli della propria individualità.

1) **Offerta formativa:**

Nell' I.C. Empoli Est sono presenti sia un Percorso ad Indirizzo Musicale che un Percorso di ampliamento dell'offerta musicale. Entrambi prevedono l'insegnamento dello strumento musicale, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Formazione delle classi:
Le classi saranno formate in base alla tipologia degli strumenti assegnati in sede di test attitudinale, prevedendo in primo luogo di costituire la classe ad indirizzo musicale composta dai seguenti strumenti:

- Pianoforte,
- Chitarra,
- Percussioni
- Saxofono

Successivamente, gli alunni che, in base al test non rientreranno nell'indirizzo musicale, andranno a formare una classe dove sarà attivato il Percorso di ampliamento dell'offerta musicale, che prevederà un rientro pomeridiano, dove saranno attivati i corsi dei seguenti strumenti, determinati dall'organico di potenziamento presente nella scuola:

- Violino,
- Violoncello,
- Flauto Traverso
- Viola.

E' previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni uno spazio di lezione individuale. La commissione comunicherà al Dirigente, prima dell'inizio delle operazioni relative ai test attitudinali, il numero dei posti disponibili per ogni classe di strumento.

Quadro orario:
Il quadro orario **dei Percorsi ad Indirizzo musicale** per le classi prime, è determinato dal decreto 176 del 1/7/2022 e prevederà tre ore di lezione pomeridiane.
Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva
Teoria e lettura della musica
Musica d'insieme
Il quadro orario del **Percorso di ampliamento dell'offerta musicale** prevederà 1 lezione pomeridiana (anche non coincidente con l'unità oraria) di strumento individuale o per piccoli gruppi.

Regolamento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale
Art. 1 Scelta del percorso ad indirizzo musicale
La volontà di frequentare il percorso ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta che l'alunno è iscritto, lo strumento diviene materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente, la frequenza alle lezioni di strumento è obbligatoria e non è consentito l'abbandono del corso.

Per richiedere l'ammissione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda e indicando l'ordine di preferenza degli strumenti. Tale preferenza non darà automaticamente diritto di precedenza sulla scelta stessa né certezza dell'effettiva ammissione al corso.

Art. 2 Accesso ai Percorsi ad indirizzo musicale
Gli alunni possono accedere ai Percorsi ad Indirizzo Musicale ed al Percorso di ampliamento dell'offerta musicale, previo superamento di una prova orientativo attitudinale.

Art. 3 Prova orientativo attitudinale
La prova orientativo attitudinale si svolge, di regola, terminate le iscrizioni, a febbraio.
La comunicazione della data della prova viene inviata via mail dalla segreteria direttamente ai genitori.
Eventuali alunni assenti per motivi di salute, possono recuperare la prova in un secondo appello.
Il test consiste nell'accertamento delle capacità musicali di base del candidato, nonché dell'attitudine psicofisica allo studio dello strumento. La prova si articola in una prova orale:
con una parte *ritmica*: il candidato dovrà eseguire, per imitazione e con il battito delle mani, vari ritmi proposti in sequenza.
Prova di ascolto e riconoscimento delle altezze.
Prova di intonazione con melodia a piacere e con imitazione.
Prova di sincronizzazione
Prova di attitudine allo strumento: se è già in possesso di competenze specifiche, il candidato proporrà un'esecuzione strumentale.
Eventuali preferenze espresse da alunni e genitori a favore dello studio di un determinato strumento musicale saranno tenute presenti, ma in nessun caso risulteranno vincolanti ai fini della scelta dello strumento.

Art. 4 Prova attitudinale per alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento
La commissione predisporrà delle prove orientativo-attitudinali per alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento, in modo da ridurre o annullare le possibili difficoltà per tali alunni.
Per gli alunni disabili verrà tenuto conto del Piano Educativo Individualizzato e saranno predisposte delle prove con adattamenti in base a quanto rilevato nel P.E.I.
Per gli alunni con D.S.A. saranno predisposte delle prove che tengano conto del disturbo specifico come rilevato nel Piano Didattico Personalizzato.

Art. 5 Risultati prova attitudinale e formazione della classe di strumento
La commissione preposta, formata dai docenti di Strumento Musicale e da un docente di Educazione musicale, valutati tutti gli elementi emersi e considerato il numero dei posti disponibili nelle classi di strumento, procede alla stesura di una lista con l'elenco degli

alunni idonei e lo strumento a loro assegnato per frequentare la classe del Percorso ad Indirizzo Musicale e la classe del Percorso di ampliamento dell'offerta musicale.
Qualora il numero degli aspiranti alunni risultasse superiore ai posti disponibili, verrà creata una lista d'attesa alla quale attingere, in caso di rinunce o trasferimento degli alunni ammessi in prima istanza.
Esaurita la graduatoria e l'eventuale lista d'attesa, in caso di posti ancora disponibili, gli alunni della scuola interessati allo studio di uno strumento, anche se non hanno sostenuto l'esame attitudinale, potranno chiedere l'inserimento nell'indirizzo/progetto musicale.
Gli alunni ammessi ai Percorsi ad Indirizzo Musicale formeranno una classe autonoma, composta secondo i criteri generali vigenti per le altre classi e avente uno specifico consiglio di classe. Le classi dei Percorsi ad Indirizzo Musicale presenteranno, all'inizio dell'anno scolastico, una loro programmazione globale, con obiettivi (cognitivi e non cognitivi), contenuti trasversali, azioni didattiche e quant'altro previsto dai piani didattici annuali delle altre classi. La programmazione di classe sarà soggetta, come di prassi, a verifica finale.
L'insegnamento dello Strumento nei Percorsi ad Indirizzo Musicale è materia curricolare con voto di valutazione.
Gli alunni ammessi al Percorso di ampliamento dell'offerta musicale formeranno una classe autonoma, composta secondo i criteri generali vigenti per le altre classi e avente uno specifico consiglio di classe.

- **Esame di stato**

Alla fine del triennio, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare previsto dall'Esame di Stato, l'alunno svolge una prova specifica di strumento musicale che attesti le competenze acquisite sia sul piano della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

Art. 6 Organizzazione delle lezioni

Il tempo scuola degli alunni frequentanti i Percorsi ad Indirizzo Musicale prevede un orario pomeridiano settimanale di 3 ore aggiuntive che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale, e/o articolate in unità d'insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.
Le materie d'insegnamento saranno le seguenti:

- Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva
- Teoria e lettura della musica
- Musica d'insieme

Sarà possibile effettuare prove di orchestra o di musica d'insieme aggiuntive in base alle esigenze che potranno verificarsi durante l'anno scolastico (saggi, rassegne, concorsi ecc..), in prossimità di tali eventi verranno comunicati gli orari programmati di volta in volta.
Le lezioni di musica d'insieme vengono effettuate per classi di strumento oppure per gruppi misti. Sono previste, come momento di espressione musicale e verifica delle competenze raggiunte, esecuzioni pubbliche, sia nella forma dell'esercitazione di classe che in quella del tradizionale saggio. Nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze, verranno eventualmente realizzate esibizioni più impegnative, nelle modalità analoghe a quelle di un concerto pubblico.

Art. 7 Servizio di sorveglianza alla mensa
La lezione di strumento sarà effettuata in orario pomeridiano, gli alunni che hanno lezione alla prima ora pomeridiana potranno rimanere a consumare il pasto privato, su specifica richiesta da parte dei genitori, dopo il termine delle attività didattiche mattutine.
Durante l'eventuale pausa gli studenti consumeranno la propria merenda-pasto nell'aula mensa (o altra aula individuata all'uopo) sotto la sorveglianza di un docente.
Per quanto riguarda la lezione di orchestra/musica d'insieme, le famiglie potranno effettuare una richiesta per poter far rimanere gli alunni a consumare il pasto al termine delle lezioni del mattino e prima che inizi la lezione di orchestra, la sorveglianza sarà effettuata da due insegnanti di strumento supportati da un collaboratore scolastico.

Art. 8 Sorveglianza in caso di assenza dei docenti
Nel caso in cui si verifichi l'assenza di un docente di strumento al pomeriggio, se l'assenza è programmata e quindi è possibile sapere in anticipo la data di tale assenza, sarà cura del docente stesso avvisare le famiglie della propria assenza facendo compilare un apposito modulo da restituire firmato per presa visione dove si informano i genitori degli alunni che in quel giorno l'insegnante sarà assente e sarà possibile assistere alla lezione di un altro strumento sotto la sorveglianza di un collega.
Nel caso di assenza improvvisa, l'insegnante comunicherà alla segreteria la propria assenza e la segreteria avviserà gli alunni in modo da far scrivere una comunicazione alle famiglie dell'assenza improvvisa e che sarà prevista comunque la possibilità di partecipare ed assistere alle lezioni di altri strumenti sotto la sorveglianza di un collega.

Art. 9 Assenze
Le assenze dalle lezioni pomeridiane, se unite alla mancata presenza nella mattina dello stesso giorno, devono essere giustificate il primo giorno di rientro a scuola all'insegnante della prima ora del mattino. La mancanza alla sola lezione pomeridiana si configura come uscita anticipata e deve essere giustificata al docente della prima ora frequentata il giorno di rientro. Nel caso in cui l'assenza pomeridiana risultasse imprevista in mattinata (per esempio a causa di malore) la giustificazione di uscita anticipata sia consegnata al docente in servizio alla prima ora del giorno di rientro. Similmente, la presenza alla sola lezione pomeridiana si configura come entrata ritardata e deve essere giustificata al docente di strumento. In ultimo, nell'evenienza in cui l'alunna/o si assentasse soltanto in un orario parziale del pomeriggio sarà necessario che la famiglia produca sia un tagliando di uscita anticipata che di ingresso ritardato. In caso di tre assenze consecutive alle lezioni pomeridiane , informato il Dirigente, si darà comunicazione alla famiglia. Per tutti gli altri doveri si rimanda al regolamento d'istituto.

Art. 10 Strumenti musicali
La scuola ha a disposizione alcuni strumenti che potrà dare in comodato d'uso agli alunni che non potranno acquistarlo (tranne che per la batteria ed il pianoforte che saranno a disposizione dell'alunno nella sede scolastica). Il comodato d'uso è annuale, eventualmente prorogabile anche per i due anni successivi in base alle disponibilità. Sarà comunque data la precedenza agli alunni della classe prima. Nel caso in cui le richieste siano maggiori

rispetto alla disponibilità degli strumenti in possesso della scuola, si prevede di stilare una graduatoria basata sull'indicatore isee.
Coloro che necessitano del comodato d'uso, devono riempire un apposito modulo per farne richiesta. Il modello deve essere ritirato in segreteria o fornito dagli insegnanti.
Qualora sia riscontrato un danno allo strumento al momento della restituzione, le spese di riparazione sono a carico delle famiglie che usufruiscono di questo servizio.

Art. 11 Concerti, Saggi, Rassegne, Concorsi e altre manifestazioni musicali.
Gli allievi sono tenuti a partecipare alle varie manifestazioni (concerti, saggi, esercitazioni di classe, rassegne, concorsi e altre manifestazioni musicali) che saranno stabilite e comunicate tempestivamente ai genitori dal consiglio di classe dei docenti dell'indirizzo musicale dopo le prime riunioni dell'anno scolastico.
Tali eventi, oltre a rappresentare un'occasione importante di crescita musicale e confronto positivo con ragazzi di altre realtà musicali, sono a tutti gli effetti momenti di verifica didattica del lavoro svolto durante l'anno scolastico.
Nel caso in cui gli allievi non partecipino assiduamente alle prove e alle lezioni per preparare tali eventi non potranno esibirsi e ciò influirà negativamente sulla loro valutazione finale.
Riguardo gli eventi che si svolgono al di fuori dell'Istituto Scolastico (Teatri, Chiese, sale da concerto e altri luoghi in cui vengono tradizionalmente svolti eventi musicali), si confida anche nel supporto logistico da parte dei genitori, trattandosi di manifestazioni anche in orario extracurriculare, in un'ottica di sempre maggior collaborazione fra scuola e famiglia.